



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESIDE**

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA CLASSE 3 SEZIONE C1

(II Biennio e V anno)

LICEO/ISTITUTO Classico - Indirizzo Quadriennale/ Teleside

A.S. 2023/2024

COORDINATORE *Maria Teresa Natillo*

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione.** Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione**. La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli alunni riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a. individuazione delle mete da raggiungere,
- b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
- c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
- d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
- e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
- f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

2. COMPOSIZIONE della CLASSE

3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
- ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE/DISCENTE
- ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

4. ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO

- RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
- OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
- OBIETTIVI di ORIENTAMENTO
- MODULO di ORIENTAMENTO
- NODI INTERDISCIPLINARI di CLASSE
- LEZIONI sul CAMPO
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
- METODOLOGIA CLIL
- METODOLOGIA PCTO
- ORIENTAMENTO in USCITA

5. EDUCAZIONE CIVICA

- NORMATIVA di RIFERIMENTO
- PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

7. PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE

8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

1.COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE di CONCORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E	CONTINUITA'
A 11	Michela Mercuri sostituisce Prof Castorina Roberta	LINGUA E LETTERAU RA ITALIANA	SUPPLENTE
A13	Annastella Lanni	LINGUA E LETTERATURA GRECA	CONTINUITÀ
A013	Viviana Papa Sostituisce Chiara Mattei	LATINO	SUPPLENTE
AB 24	Maria Teresa Natillo	LINGUA E LETTERATU RA INGLESE	I ANNO DI DOCENZA
AD 24	Galiero Antonella	LINGUA E LETTERATU RA TEDESCA	CONTINUITÀ
A 19	Angelo Mancini	STORIA/FILOSOFIA	CONTINUITÀ
A 54	Italo Iasiello	STORIA DELL'ARTE	CONTINUITÀ
186/20 03	Concetta Niro	RELIGIONE	CONTINUITÀ
A 27	Maria Teresa Pigna	MATEMATICA /FISICA	CONTINUITÀ
A050	Annamaria Giordano	SCIENZE NATURALI	I ANNO DI DOCENZA
A48	Isabella Pontillo	SCIENZE MOTORIE	CONTINUITÀ

2.COMPOSIZIONE della CLASSE

ISCRITTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F
2	12	_____	1

3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- **INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE**
(Casi di allievi disabili con certificazione (PEI), di DSA e BES per i quali il CdC provvede a compilare il “Piano di studio personalizzato)
- **ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE**

La classe ha creato rapporti interpersonali sereni e costruttivi evidenziati dal costante sussidio che gli studenti garantiscono a tutti i componenti della classe. Il clima è favorevole all’apprendimento e alla collaborazione; gli studenti, inoltre, dimostrano di avere costanza e sistematicità nello svolgere gli elaborati sia in classe che a casa. La maggior parte dei discenti partecipa attivamente al dialogo educativo mostrando entusiasmo e curiosità nei confronti delle varie discipline; tuttavia un piccolo gruppo evidenzia delle difficoltà sia nel rispettare le consegne che nella corretta partecipazione alle singole lezioni.

- **ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.**

La classe, come previsto dal PdM, ha svolto nel mese di settembre le prove d’ingresso nelle seguenti discipline: Italiano, Latino, Greco, Matematica, Inglese.

➤ Italiano: la maggior parte della classe ha raggiunto il livello avanzato (71,4%), il restante (28,6%) quello intermedio. Sarà cura del docente potenziare ulteriormente sia le conoscenze che le competenze relative alla disciplina.

➤ Matematica: la fascia più ampia è quella di livello base (76.5%), mentre una piccola parte raggiunge il livello intermedio (23,5%).

➤ Greco: le fasce più ampie si collocano al livello intermedio 35,7% e accettabile 35,7%, una piccola parte raggiunge il livello base 21,5% ed un numero esiguo il livello avanzato 8.1%.

➤ Latino: la fascia più ampia è quella di livello intermedio 70%, mentre una piccola parte raggiunge il livello avanzato 30%.

➤ Inglese: gli studenti raggiungono per il 100% il livello avanzato. In base ai risultati ottenuti, la programmazione di classe sarà incentrata soprattutto sul potenziamento delle conoscenze e delle competenze già acquisite e di altre in via di acquisizione.

▪ **RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.**

Risultati test ingresso condivisi nei Dipartimenti e svolti dalle singole discipline

DISCIPLINA Italiano	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato 10	71,4%
Intermedio 4	28,6
Accettabile	-
Base	-
Non Adeguato	-

Risultati prove eventualmente predisposte dal C.d.C

DISCIPLINA Matematica	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	-
Intermedio	23,5 %
Accettabile	-
Base	76.5%
Non Adeguato	-

DISCIPLINA Greco	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	8,1%
Intermedio	35,7%
Accettabile	35,7%
Base	21,5%
Non Adeguato	-

DISCIPLINA Latino	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	30%
Intermedio	70%
Accettabile	-
Base	-
Non Adeguato	-

DISCIPLINA Inglese	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	100%
Intermedio	-
Accettabile	-
Base	-
Non Adeguato	-

4. ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO

▪ OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe in piena autonomia sceglie gli obiettivi formativi previsti nel curriculum dell'indirizzo per il presente anno scolastico.

Il Consiglio di classe in piena autonomia sceglie gli obiettivi formativi previsti nel curriculum dell'indirizzo per il presente anno scolastico:

Competenze per l'apprendimento:

- valorizzare le proprie capacità sulla base degli specifici strumenti offerti dal liceo classico.

Competenze per la "cittadinanza":

- sviluppare la comprensione delle etiche e dei valori, in relazione al proprio comportamento personale e alla società;
- Rispettare il patrimonio storico-artistico.

Competenze per gestire le situazioni:

- capire l'importanza di gestire il proprio tempo;
- imparare a gestire il successo e l'insuccesso scolastico.

Competenze per gestire le informazioni:

- sviluppare il giudizio critico.

Competenze per comunicare

- saper selezionare i dati pertinenti;

- saper leggere (analizzare, inferire, decodificare, interpretare correttamente, ecc.); • saper generalizzare e sintetizzare;
- saper strutturare (mettere in relazione, confrontare, elaborare, ecc.).

▪ **OBIETTIVI di ORIENTAMENTO**

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo).
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini (coping).
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione.
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni.

▪ **MODULO di ORIENTAMENTO (almeno 30 ore)**

DISCIPLINA	FOCUS dell'ATTIVITA'	ORE DESTINATE	OBIETTIVO/I (come da PED)
MATEMATICA	EDUCAZIONE FINANZIARIA	4	Scoperta E Gestione Dei Propri Interessi, Valori, Punti Di Forza, Limiti, Vincoli, Conoscenze, Competenze, Esperienze, Attitudini (Coping).
SCIENZE	ATTIVITÀ LABORATORIALE	3	Conoscenza Dei Contesti, Capacità Di Reperire Informazioni
LATINO GRECO	LABORATORIO DI PREPARAZIONE ALLA NOTTE DEL CLASSICO E AGLI EVENTI PER L'ORIENTAMENTO DI ISTITUTO	5	Scoperta E Gestione Dei Propri Interessi, Valori, Punti Di Forza, Limiti, Vincoli, Conoscenze, Competenze, Esperienze, Attitudini (Coping). Conoscenza Di Sé (Identità E Ridefinizioni Plurali Della Stessa In Senso Evolutivo).
FILOSOFIA	FESTIVAL DELLA FILOSOFIA DEL SANNIO	10	Scoperta E Gestione Dei Propri Interessi, Valori, Punti Di Forza, Limiti, Vincoli, Conoscenze, Competenze, Esperienze, Attitudini (Coping).
ITALIANO	CONTROLUCE (GIORNALE DI ISTITUTO)	8	Conoscenza Dei Contesti, Capacità Di Reperire Informazioni. Scoperta E Gestione Dei Propri Interessi,

			Valori, Punti Di Forza, Limiti, Vincoli, Conoscenze, Competenze, Esperienze, Attitudini (Coping)
ITALIANO	DEBATE		Conoscenza Dei Contesti, Capacità Di Reperire Informazioni. Scoperta E Gestione Dei Propri Interessi, Valori, Punti Di Forza, Limiti, Vincoli, Conoscenze, Competenze, Esperienze, Attitudini (Coping)

▪ **NODI INTERDISCIPLINARI di CLASSE**

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE dell'ATTIVITA'	COMPETENZA/CONDIVISA
IL POTERE DEL LOGOS-	Latino, Greco, Storia dell'arte, Filosofia, Tedesco, Religione, Italiano	Il percorso si propone di indagare il Logos quale potente strumento di persuasione e di fascinazione, nonché come imprescindibile mezzo di confronto in una società che possa definirsi civile.	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenza multilinguistica Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
EROS E TANATOS	Latino, Greco, Storia dell'arte, Filosofia, Tedesco, Inglese, Italiano	Il percorso si propone di approfondire la relazione che intercorre tra due forze opposte che regolano la vita. Questi concetti in totale opposizione tra loro sono come indissolubilmente legati l'uno all'altro.	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare
-CONSENSO E DISSENSO	Scienze, Storia, dell'arte, Greco e Latino, Inglese, Filosofia, Italiano	Il percorso si propone di approfondire i concetti legati ad uno sviluppo democratico della società. Solo attraverso il confronto è possibile costruire un mondo basato su valori universali e non soggettivi	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare

▪ LEZIONI sul CAMPO/STAGE

Attività previste dalla progettazione di Indirizzo				STAGE LING	STAGE LING. IN PCTO	STAGE UNIV./CNR/MUSEI IN PCTO
III ANNO	STAGE LING.	STAGE LING. IN PCTO	STAGE UNIV./CNR/MUSEI IN PCTO			
	30	20	10	ATENE	ATENE	PIANO DELLE ARTI UNIVERSITÀ PATRASSO ATENE ARKADEMY
	20	20		BONN	BONN	Goethe Institut

▪ ATTIVITA' di RECUPERO

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Tutte	Recupero in itinere condotto dal docente della disciplina	Attività Laboratoriali, metodologie calibrate sulle specifiche necessità	II QUADR
Tutte	Recupero dedicato in orario extrascolastico	Attività Laboratoriali, metodologie calibrate sulle specifiche necessità	II QUADR

▪ ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
INGLESE ITALIANO	TEATRO IN LINGUA STRANIERA Spettacoli teatrali DEBATE IN ITALIANO	Attività laboratoriali Lezioni frontali Attività peer to peer Cooperative learning	Anno scolastico
LATINO GRECO	POTENZIAMENTO LINGUE CLASSICHE	Attività laboratoriali	Orario extrascolastico

ITALIANO STORIA INGLESE	IMUN UNITED NETWORK PROGETTO GENERAZIONE EU (percorso di formazione sul debate e alcuni incontri sulle tematiche europee)	Attività laboratoriali Lezioni frontali Attività peer to peer	Anno scolastico
-------------------------------	---	---	-----------------

Per le attività di recupero e potenziamento/approfondimento è necessario fare riferimento al Piano di Miglioramento contenuto nel PTOF.

▪ **METODOLOGIA PCTO**

PROGETTAZIONE PCTO

(Come da linee guida dell'Istituto - Cfr Verbale - Collegio docenti del giorno 08/09/2023)

- | |
|---|
| <p>1. Classe terza: Corso sulla sicurezza da concludersi entro il 31 gennaio 2024-Formazione in aula (riferibile alle Aree individuate)</p> <p>2. Classe quarta: Uscite esterne-PCTO (Presentare dettaglio attività, come da prospetto).</p> <p>3. Classe quinta: Certificazione EIPASS, da conseguire nei tempi stabiliti. (Indicare per la classe di riferimento).</p> |
|---|

(In particolare, indicare le aree tematiche individuate in Dipartimento, le risorse esterne, le figure coinvolte e, per la classe quarta, il cronoprogramma dell'attività prevista/ore esterne. Adattare alla classe di riferimento)

AREE TEMATICHE <i>(individuate in Dipartimento)</i>	Definizione del percorso <i>(organizzazione, modalità, tempi)</i>	Figure coinvolte <i>(coordinatore-docente/i-eventuale tutor/esperto esterno)</i>	Risorse esterne <i>(Enti/aziende/università) Convenzioni stipulate (max 2)</i>
Corso sicurezza	Entro il 31 gennaio		Piattaforma Miur online
Stage linguistico Bonn	Marzo	Prof. Angelo Mancini, Prof.ssa Antonella Galiero	Goethe Institut Con convenzione
Stage linguistico/archeologico Atene	Dicembre	Prof. Italo Iasiello Prof. Mirella Colangelo	British International School Con convenzione
ARCHEOLOGIA			
Lezioni sul campo Lezioni a scuola	Per intero anno scolastico	Prof.re Iasiello Docente interno, ma esterno in quanto docente dell'Università Federico	Università Federico II Con convenzione-

La coordinatrice delle attività di PCTO è la prof.ssa Colangelo

▪ **ORIENTAMENTO in USCITA**

La classe parteciperà alla Manifestazione di Orientamento in uscita, organizzata

dall'IIS Telesi@ con le Università, che si terrà nel mese di maggio; inoltre il Consiglio valuterà eventuali altre proposte di orientamento in uscita che, concordemente all'Istituto, riterrà adeguate.

5.EDUCAZIONE CIVICA

▪ NORMATIVA di RIFERIMENTO

Legge 20 Agosto 2019 n. 92.

“1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

TEMATICHE
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio.
Cittadinanza digitale.

▪ PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

Il Consiglio di classe, in linea con il Curricolo **Educazione Civica** Telesi@, delibera di sviluppare le seguenti tematiche:

NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINA	DETTAGLIO DELL'ATTIVITÀ	ORE DESTINATE	TEMPI

Il Lavoro	Latino	Una rassegna concettuale: Il concetto di libertà dalla tradizione repubblicana all'impero ed il nuovo concetto di cittadinanza durante l'età imperiale. Il cittadino e la partecipazione alla vita dello Stato – la dialettica <i>otium negotium</i>	2	II quadr
	Inglese	Emmeline Pankhurst e il movimento delle suffragette nel Regno Unito	4	II quadr
	Storia	Il passaggio da suddito a cittadino	11	3 I quadr 8 II quadr
	Italiano	Cesare Beccaria "Dei Delitti e delle Pene"	4	I quadr
	Greco	Dalla monarchia arcaica all'avvento del cittadino nell'Atene democratica	2	II quadr
Tutela del patrimonio ambientale-culturale	Storia dell'Arte	Analisi articolo 9 Convenzione di Faro	2	II Quadr
Educazione ambientale-sviluppo ecosostenibile	Fisica	Nuovi modelli di sviluppo sostenibile	2	I Quadr
Il Lavoro	Tedesco		2	I Quadr
Educazione ambientale Sviluppo eco-sostenibile	Religione	Il riscaldamento globale	3	I Quadr

6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

DISCIPLINE	Italiano	latino	greco	matematica	geostoria	Tedesco	inglese	Scienze naturali	Scienze motorie	Religione cattolica	Storia dell' arte	Storia e Filosofia
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Brain storming</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
<i>Problemsolving</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Flipped classroom</i>	X	X	X		X	X	X	X		X		X
<i>Role-playing</i>						X	X	X				
<i>Circle Time</i>	X							X				
<i>Peer tutoring</i>	X	X	X			X	X		X			
<i>Cooperative learning</i>	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
<i>Debate</i>	X	X	X		X	X	X					X
<i>DDI</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

7.

7.PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE

Si rinvia al punto 4 “Progettazione PCTO”.

Inoltre il consiglio di classe si riserva di valutare l’adesione alle attività e agli eventi culturali organizzati sul territorio e promossi dall’Istituto.

8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva. La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
 2. Valutazione intermedia (o formativa);
 3. Valutazione finale (o sommativa).
1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:
 - test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
 - forme orali di verifica rapida e immediata.
Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.
 2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.
Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:
 - prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
 - prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)
 3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza
- Grado di partecipazione al dialogo educativo
- Conoscenza dei contenuti culturali
- Possesso dei linguaggi specifici
- Applicazione delle conoscenze acquisite

- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

- GRIGLIE sono PREDISPOSTE DAL DIPARTIMENTO www.iistelesi@.it

La presente Programmazione didattica – educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nella riunione del Consiglio di classe del 03/10/2023